

Fiom a Fincantieri: «Ridurre il subappalto» Si accentua lo strappo sul contratto integrativo con i metalmeccanici Uil

Salario, appalti sicurezza, formazione, ma anche lo strappo con Uilm e la decisione di procedere lungo la propria strada presentando la una piattaforma «propria» per l'integrativo 2008-2011 di Fincantieri: questi temi affrontati ieri nelle assemblee, convocate da Fiom-Cgil, tenutesi nello stabilimento Fincantieri di Panzano alla presenza del coordinatore nazionale per la cantieristica della Fiom, Sandro Bianchi. Assemblee che sono servite per illustrare il documento, ma anche per spiegare che «la Uilm ha fatto un scelta unilaterale senza precedenti nella storia sindacale - ha detto Bianchi -. Uilm ha presentato una propria piattaforma, che ci lascia esterrefatti visto che l'unico salario fisso che chiedono è quello sul premio presenza, che va a discapito dei lavoratori, visto che per esempio penalizza chi è assente per malattia».

«Se si dovesse arrivare a proclamare degli scioperi - ha aggiunto Bianchi - non si deve pensare che saranno unitari, perché ognuno, a questo punto, lotta per le proprie richieste. Non possiamo scioperare insieme per obiettivi diversi. E' una vertenza complicata e credo che alla fine vincerà o la democrazia, o il conflitto. E se la piattaforma verrà approvata credo che comunque resterà traccia di questo strappo».

Le proposte di Fiom da oggi a venerdì saranno sottoposte alla valutazione e voto dei lavoratori e se la piattaforma sarà approvata verrà presentata subito alla controparte. Due i punti che dividono la Fiom dalla Uilm: salari e appalti. «Avevamo deciso di schiodarci dalla questione appalti, accettando come richiesto da Fim e Uilm di avere vertenze territoriali parallele, proprio per arrivare a contrattazione unitaria, ma non è servito e Uilm ha rotto, presentando solo poche ore dopo una sua piattaforma», ha aggiunto Bianchi.

In merito agli appalti, il sindacato chiede un programma di assunzioni in Fincantieri e la riduzione degli appalti, con una mappatura degli appalti nei cantieri. «Appaltare è un modo per eludere un problema, creandone altri però. Oltretutto - è stato sottolineato - è una delocalizzazione in casa, che erode la forza industriale di Fincantieri, destabilizzan-

do la struttura». Sul tema della sicurezza si chiede tra l'altro l'istituzione, concordata tra le parti, di una procedura per interrompere il lavoro in caso di grave pericolo e l'istituzione del delegato sindacale alla sicurezza, anche per interventi riguardo alle ditte in appalto.

